

A BORDO CAMPO

Bianchi disperato: «Così si gioca all'oratorio...»

Bianchi (Roma-Inter): «In campo ho visto delle situazioni allucinanti. Ci facciamo sempre sorprendere nella stessa maniera, su azioni di contropiede che spesso partono da calci da fermo dei nostri avversari. In allenamento i miei giocatori corrono come dei forsennati e sembrano aver capito dove sbagliavano, poi puntualmente ripetono gli stessi errori. Giocare così è un fallimento totale vuol dire volersi suicidare, e continuo a vedere cose da oratorio».

Annoni (Roma-Inter): «Grande Roma o pessima Inter? Bravi noi anche se si vede che i nerazzurri giocano con la paura addosso».
Batistuta (Fiorentina-Genoa): «Perché la cerimonia della bandiera solo per la mia prima rete? Con quella rete superavo, nella classifica dei marcatori viola un mito che si chiama Antognoni».
Ranieri (Fiorentina-Genoa): «Ero uscito allo scoperto perché avevo bisogno di una risposta da parte dei giocatori, sapevo quello che avevano dentro e dovevo aiutarli a tirarlo fuori. Oggi lo hanno fatto».

Firicano (Milan-Cagliari): «È stato un monologo del Milan nel secondo tempo. Noi ci siamo difesi con i denti».
Eriksson (Sampdoria-Reggina): «Nel primo tempo la squadra era troppo lunga e ha lasciato molto spazio al contropiede della Reggina. Nel secondo tempo siamo stati più aggressivi e abbiamo ottenuto tre punti importanti per la classifica».
Ferrari (Sampdoria-Reggina): «Abbiamo giocato alla pari finché è rimasto in campo Simutenkov. Purtroppo ho dovuto sostituirlo perché i hanno malmenato senza sosta. La squadra ha risentito della sua uscita».



Ottavio Bianchi allenatore dell'Inter

Marcinello (Fiorentina-Genoa): «Il risultato è giusto. C'è solo un po' di dispiacere perché due delle reti sono inficiate da qualche errore. Il primo gol è venuto su una punizione che secondo me non c'era, in occasione del terzo c'era un fuorigioco di Batistuta».
Bokalic (Torino-Lazio): «Non si deve più parlare di scudetto e domenica contro il Milan sarà meglio che cambiamo qualcosa».
Zeman (Torino-Lazio): «Siamo andati ancora peggio che contro il Ban. Ci siamo espressi male come individualità e come squadra, anche se pur così in negativo abbiamo retto bene in dieci contro undici e abbiamo preso due pali. Ma è evidente che non riusciamo più ad esprimerci come nella prima parte del campionato».
Calleri (Torino-Lazio): «Ci sono giornate davvero trionfali, nelle quali, come oggi, tutte le avversarie dirette perdono e quindi di punti ne conquistiamo sei e non tre».
Angiolini (Torino-Lazio): «È il gol

più bello della mia carriera. Ho guardato il portiere e con assoluta calma ho piazzato il pallone in rete».
Sonetti (Torino-Lazio): «Vittoria dell'umiltà, come lo sono state tutte le nostre più importanti contro avversari sulla carta superiori, con era questa Lazio piena di campioni».
Sciala (Parma-Padova): «L'ingresso di Branca? Per carità, non parlate di mossa azzeccata dell'allenatore. Era mio dovere cercare di dare più efficacia al gioco offensivo ma il gol è arrivato perché tutta la squadra aveva cominciato a muoversi meglio».
Sandroani (Parma-Padova): «Abbiamo perso perché il Parma ha giocatori che possono risolvere la partita in qualsiasi momento e Zola lo ha dimostrato col suo gol bellissimo».

GLI ARBITRI

BESCHIN 6 (Bari-Juve): impreciso sbaglia nell'espellere Mangone ma non influisce sul punteggio finale. Giusta la decisione di concedere il rigore sul fallo di mano di Gerson, giusta l'espulsione di Jari per un brutto intervento su Gauterin. Il fatto che sia impreciso e sbagli un sacco di altri interventi è purtroppo una sua costante di questa stagione. Ma stavolta merita la sufficienza.
STAFOGGIA 6 (Brescia-Foggia): c'era molta attesa per vedere all'opera l'arbitro della famigerata Juventus-Roma. Il signor Loris da Pesaro fu sommerso di critiche per il rigore concesso ai Juve ieri, invece non ci sono state segnalazioni negative per lui e si sa, quando un direttore di gara passa inosservato è sempre un bene.
TRENITALANGE 6 (Fiorentina-Genoa): una partita facile da gestire che il fischietto tonnese ha saputo tenere in mano senza difficoltà. Fiscalissimo nella ammonizioni a Batistuta e Flachi per aver calcato ugualmente dopo una segnalazione di fuorigioco. Proteste genovesi in occasione del terzo gol viola, ma in quell'occasione l'arbitro si è fidato del guardalinee.
ROSICA 6 (Milan-Cagliari): un arbitraggio sufficiente senza sbavature. Il fischietto romano ha dato l'impressione di essere sempre vicino all'azione. Nell'occasione del gol di Muzzi (sospetto fuorigioco) Rosica dà retta al guardalinee terza sufficienza su sei gare dirette in A in questa stagione.
PELLEGRINO 5.5 (Parma-Padova): non vede un aggancio in area di Franceschetti ai danni di Cipria. Forse è coperto da alcuni giocatori i padroni di casa protestano ma sul capovolgimento di fronte vanno in gol. E allora tutto si calma. Benamio reclama un altro penalty per una «cintura» subita nell'area padovana. Anche in

questo caso l'arbitro dice no.
BRASCHI 7 (Roma-Inter): la giornata è quella della bontà e lui, fischietto di Prato è contagiato dal clima generale. Si fa a lungo intenerire dai 18 anni di Toti ammonendolo proprio quando non può fare a meno ed evitando a Fontolanella nella ripresa l'onta dell'espulsione per un fallaccio su Statuto. Il resto è ordinaria amministrazione.
BORRIELLO 7 (Sampdoria-Reggina): una direzione di gara piuttosto tranquilla per l'arbitro Lombardo che accorda un netto calcio di rigore a favore della Reggina per atterramento in area di Simutenkov ad opera di Vierchowod. Per il resto Borriello non ha grandi difficoltà a tenere in pugno una gara nella quale entrambe le squadre non danno luogo a particolari episodi di scorrettezze o di intemperanze. Nessuna protesta particolare o azioni da moviola. Giuste anche le ammonizioni comminate.
BETHN 6 (Torino-Lazio): dirige diligentemente un incontro privo di episodi contestati. In alcuni momenti però, sembra prediligere i panni dell'istitutore che dell'arbitro. A fame le spese è Chamot, anche se l'espulsione a norma di regolamento è ineccepibile.

CLASSIFICA

Table with 2 columns: Rank and Points. 1) COLLINA (8) 6 56, 2) AMENDOLIA (8) 6 37, 3) BOGGI (8) 6 25, 3) RODOMONTI (8) 6 25, 5) PELLEGRINO (7) 6 21, 6) PAIRETTO (7) 6 14, 7) BRASCHI (9) 6 00

IL GOL

Le sue prime partite con la maglia granata avevano suscitato non poche perplessità. Angiolini sembrava soltanto uno degli innumerevoli bidoni giunti nel campionato italiano. Il francese invece, partita dopo partita ha preso confidenza col campionato italiano ed ora la sua spinta sulla destra è uno degli elementi vincenti del Torino di Sonetti. Non solo, ogni tanto si concede anche di segnare bei gol. Come quello realizzato ieri al 74 contro la Lazio quando riceveva la palla al limite dell'area si è liberato del marcatore con una finta di corpo e ha piazzato un destro a rientrare nell'angolo della porta di Marchegiani. Per una volta incolpevole.

TOTIP

Table with 2 columns: Rank and Odds. 1) Rapid Effe 1, CORSA 2) Refrontolo Dra 1, 2) Pacoski 1, CORSA 2) Neutrone Pink 2, 3) Predator Riz X, CORSA 2) Noville 2, 4) Olat Ont 1, CORSA 2) Pancho Bi X, 5) Owen Salt X, CORSA 2) Dra X, 6) Loose Time 1, CORSA 2) Doctor Dancar 2, MONTEPREMI L 2.536 550 200, QUOTE A 14 12- L 60 394 000, a 445 -11- L 1 900 000, a 5 117 -10- L 165 000

AVEVA RAGIONE LUI

Malusci-Gerson mani d'autore Batistuta, gol in fuorigioco

FRANCESCO REA

Aveva ragione Beschin (Bari Juventus) Jari affonda sulla sinistra e prima di arrivare al traversone accompagna la palla con la spalla. gli avversari gridano al fallo di mani ma l'unico esistente è quello commesso da Gerson che in piena area del Bari si sostituisce al compagno di squadra Fontana. Aveva ragione Braschi (Roma-Inter) Cappelletti probabilmente era stanco e così ha pensato bene di sostare sulla linea di porta del portiere avversario in attesa di una palla giocabile. Peccato che questo non rientra tra le regole del calcio. Aveva ragione Braschi (Roma-Inter) Al contrario di Cappelletti, Statuto deve il suo fuorigioco all'eccessiva mobilità. Capace di leggere

nel pensiero dei compagni aveva anticipato abbondantemente il lancio in area, trovandosi allineato. Purtroppo, anche questo caso non rientra tra le regole del gioco. Aveva ragione Baroni (Milan-Cagliari) Prendiamo come riferimento Baroni perché guida la difesa rossonera. Quando Dely Valdés ha lanciato in area Muzzi, quest'ultimo o correva come Menna dei tempi d'oro oppure si trovava già abbondantemente in vantaggio rispetto ai difensori avversari. Proterremmo per l'ultima ipotesi. Aveva ragione Rosica (Milan-Cagliari) Massaro ha protestato per un presunto fallo di rigore di Firicano, colpevole di essere saltato prima e poi in alto dell'attaccante rossonero. aver respinto la palla e

poi, cadendo a terra, aver urtato Massaro facendo capitolombolare entrambi. Aveva ragione Beretta (Milan-Cagliari) Aveva ragione Beretta perché l'intervento di Maldini sulle sue gambe, ricordava quello di Cantona sui boss inglesi. Il giocatore francese del Manchester United è stato buttato fuori dal campionato, Maldini ha preso solo un'ammonezione. Aveva ragione Trentalange (Fiorentina-Genoa) Era difficile in effetti non accorgersi del fallo di mano di Malusci su cross di Torrente quanto questo era vistoso. In effetti se non fosse stato per la maglia lo avremmo scambiato per il portiere. Aveva ragione Galante (Fiorentina-Genoa) Anche in questa occa-

sione prendiamo un giocatore ad emblema della squadra. Quando Carnasciali ha rimesso la palla nella area avversaria, Batistuta stava rientrando al di là dei difensori avversari. L'attaccante argentino non ha saputo resistere alla tentazione e quindi ha sfruttato al meglio il passaggio. Un vero gol di rapina. Aveva ragione Borriello (Sampdoria-Reggina) Vierchowod aveva ben messo le sue possenti mani sul braccio di Simutenkov, ma questi non sembrava essersene accorto fino a quando, mollata la presa dal difensore doriano, non vedeva la palla andarsene immediatamente. Allora si è esibito in una capriola da far invidia ad uno stunt man esperto. Un futuro nel cinema.

RISULTATI

Table with 2 columns: Team and Score. ASCOLI-ATALANTA 0-1, CESENA-ANDRIA 4-0, CHIEVO-UDINESE 0-1, COMO-VENEZIA 1-3, COSENZA-PIACENZA 1-1, LECCE-ANCONA 1-2, PALERMO-VERONA 1-0, PERUGIA-LUCCHESI 1-1, PESCARA-ACIREALE 3-0, SALERNITANA-VICENZA 0-1

CLASSIFICA

Table with 5 columns: Squadre, Punti, Giocate, Vinte, Pari, Perse, Reti (Fatte, Subite), Media Inglese. PIACENZA 38, UDINESE 36, ANCONA 33, VICENZA 31, F. ANDRIA 30, CESENA 30, PERUGIA 30, VERONA 29, ATALANTA 29, VENEZIA 29, LUCCHESI 28, PALERMO 28, SALERNITANA 28, PESCARA 24, ACIREALE 22, COSENZA 20, CHIEVO V. 20, ASCOLI 17, COMO 16, LECCE 14

RISULTATI E CLASSIFICHE

Table with 5 columns: Squadre, Punti, Giocate, Vinte, Pari, Perse, Reti (Fatte, Subite), Media Inglese. PIACENZA 38, UDINESE 36, ANCONA 33, VICENZA 31, F. ANDRIA 30, CESENA 30, PERUGIA 30, VERONA 29, ATALANTA 29, VENEZIA 29, LUCCHESI 28, PALERMO 28, SALERNITANA 28, PESCARA 24, ACIREALE 22, COSENZA 20, CHIEVO V. 20, ASCOLI 17, COMO 16, LECCE 14

C1

GIRONE A
Prossimo Turno: Ravenna-Carpi, Pro Sesto-Crevalcore, Carrarese-Fioranzuola, Modena-Lefte Prato-Massese Bologna-Monza, Ospitaletto-Palazzolo, Alessandria-Pistoiese, Spezia-Spal
Classifica
Bologna 49 Spal 40, Pistoiese 37 Prato 34, Ravenna 33, Fioranzuola e Monza 32 Lefte 29 Modena 23, Pro Sesto Spezia e Massese 22 Carrarese 21, Alessandria 20 Carpi 19, Crevalcore 17, Ospitaletto 16 Palazzolo 8 Ravenna 1 punto di penalizzazione

C2

GIRONE A
Risultati Aosta-Novara 0-0 Centese-Lignano 0-0 Cremonese-Brescia 0-2 Lecco-Valdagno 2-2 Pro Vercelli-Torres 1-0 Saronno-Cibia 1-1 Solbiatese-Pavia 0-0 Tempio-Lumezzane 0-1 Trento-Varèse 3-2
Classifica Brescia 41 Lecco 39 Lumezzane 36 Novara 35 Saronno e Solbiatese 30 Tempio Lignano e Pro Vercelli 29 Torres 28 Varese 27 Crema pergo e Oliba 25 Valdagno 24 Centese 22 Pavia 19 Trento 15 Aosta 14 Aosta e Valdagno una gara in meno
Prossimo Turno Oliba-Brescia Scabiatese-Centese Valdagno-Cremonese Provercelli-Lecco Lignano-Novara Torres-Saronno Pavia-Tempio Aosta-Trento Lumezzane-Varese

GIRONE B

Prossimo Turno: Ischia-Casertano, Turris-Chieti Trapani-Gualdo Nola-Lodigiani A Catania-Pontedera, Empoli-Reggina, Barletta-Siena, JuveStabia-Siracusa, Avellino-Sora
Classifica
Reggina 41 Avellino 38 Nola 32, Gualdo e Juve Stabia 31 Sora 30 Trapani 28 Empoli Siracusa, Casertano e Siena 25 Lodigiani 24, Turris, Pontedera e Ischia 20, Barletta e Chieti 19 Atletico Catania 17
* Penalizzato di 2 punti

GIRONE B

Risultati Baracca-Fano 1-1 Cittadella-Rimini 5-1 Fermana-Pesaro 4-1 Livorno-Guastalla 2-2 Maceratese-C di Sangro 0-2 Pesaro-Fort 1-0 Poggibonsi-Montev 0-0 Sandomani-Giorgione 2-1 Teramo-Cecina 3-0
Classifica Montevarchi 37 Giuliano 36 Fano e San Donà 33 Via Pesaro 32 Rimini e C di Sangro 31 Livorno 29 Cecina Baracca Teramo e Cittadella 27 Fermana e Fort 26, Giorgione 21 Pesaro 18 Maceratese 17 Poggibonsi 11 Baracca e C di Sangro 1p in meno
Prossimo Turno Teramo-Baracca Sandomani-Cittadella C di Sangro-Fort Rimini-Guastalla Giorgione-Livorno Fermana-Maceratese, Fano-Pesaro Cecina-Poggibonsi Montevarchi Via Pesaro

GIRONE C

Risultati Albano-Catanzaro 1-0 Astrea-Nocerina 1-1 Benevento-Sangusap 5-0 Bisceglie-Battipaglia 1-1 Castrovillari-Savoia 0-1 Formia-Fasano 0-1 Frosinone-Molfetta 3-0 Matera-Avezzano 1-1 Trani-Vastese 1-0
Classifica Nocerina 46 Matera 41 Albano-Nocerina 1-1 Benevento-Sangusap 5-0 Bisceglie Battipaglia 1-1 Castrovillari-Savoia 0-1 Formia-Fasano 0-1 Frosinone-Molfetta 3-0 Matera-Avezzano 1-1 Trani-Vastese 1-0
Classifica Nocerina 46 Matera 41 Albano-Nocerina 1-1 Benevento-Sangusap 5-0 Bisceglie Battipaglia 1-1 Castrovillari-Savoia 0-1 Formia-Fasano 0-1 Frosinone-Molfetta 3-0 Matera-Avezzano 1-1 Trani-Vastese 1-0

Prossimo Turno Fasano-Astrea Bisceglie Benevento, Castrovillari-Savoia Avezzano-Formia Battipaglia-Frosinone Trani-Matera Sang-Molfetta Albano-Nocerina Savoia-Vastese